



Regolamento



Il Centro Sportivo Italiano - Comitato Provinciale di Palermo - indice ed organizza la 16 Edizione del "Trofeo della Solidarietà" Torneo di Calcio a Cinque con il seguente

REGOLAMENTO

Art. 1 Partecipanti

Il Campionato è riservato alle Parrocchie ed Oratori dell'Arcidiocesi di Palermo è altresì consentita la partecipazione anche alle Associazioni affiliate/i al CSI per la stagione sportiva 2021/2022. Le Società che partecipano con più squadre nella medesima categoria devono contraddistinguere le stesse con lettere o sigle. Non è consentito in questi casi lo scambio dei giocatori tra le varie squadre della stessa associazione e gli atleti rimangono vincolati con la squadra con la quale hanno disputato la prima gara in tutti i momenti e le fasi della manifestazione. Tutti gli atleti debbono essere tesserati in data antecedente alla prima gara alla quale prendono parte.

Le categorie stabilite dalla Direzione Tecnica Nazionale sono le seguenti:

Categoria	Anno	Tempi di Gioco	Iscrizione Squadra
Under 8	2014/2015/2016/2017	3x15	10,00
Under 10	2012/2013/2014/2015	3x15	10,00
Under 12	2010/2011/2012/2013	3x15	10,00
Ragazzi	2008/2009/2010/2011	2x25	20,00
Allievi	2006/2007/2008/2009	2x25	30,00
Juniors	2004/2005/2006/2007	2x25	30,00
Open	2006 e precedenti	2x25	50,00
Open femminile	2006 e precedenti	2x25	20,00

Art. 2 Formula del Campionato ed iscrizione

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento, vige quanto contemplato nel volume Sport in Regola, emanato della Presidenza Nazionale, nella parte che disciplina il Calcio a 5.

Il calendario è un atto amministrativo del Comitato organizzatore e non è quindi impugnabile davanti agli organi giudicanti.

La formula del Torneo sarà comunicata al momento in cui sarà noto il numero delle squadre partecipanti.

Art. 3 Adempimenti

Le Associazioni/Parrocchie prima dell'inizio del Torneo dovranno essere in regola con l'affiliazione ed il tesseramento degli atleti e aver versato la quota iscrizione al Campionato per squadra. La partecipazione è consentita con la tessera atleta PR.

Le società dovranno versare prima dell'inizio del Campionato:

Quota dell'affiliazione;

Quote dei tesseramenti atleti, tecnici e dirigenti;

Quota iscrizione al Campionato per squadra.

Quota arbitraggi, che va pagata prima dell'inizio del Campionato. Qualora ciò non avvenisse la Società non potrà partecipare alle gare. Pertanto sarà ritenuta rinunciataria con i relativi provvedimenti previsti dallo Sport in Regola nei casi di rinuncia.

Inoltre le società che su delibera del G.U. saranno soggette ad una sanzione amministrativa, dovranno provvedere al pagamento della stessa entro 7 gg. dalla pubblicazione del Comunicato Ufficiale sul sito del C.S.I.. In caso contrario non potranno disputare le gare successive, che saranno considerate come rinuncia e sottoposte ai provvedimenti disciplinari ed amministrativi previsti dallo Sport in Regola.

Art. 4 Tempo di attesa

Le squadre hanno l'obbligo di presentarsi in campo all'ora fissata, pronte per lo svolgimento della gara. Il tempo di attesa è pari alla durata di un tempo di gioco previsto per le gare di ogni categoria. Alla squadra in difetto la perdita della gara per 6 - 0.

Art. 5 Partecipanti alla gara

Le squadre di calcio a cinque sono composte da un massimo di 14 giocatori dei quali cinque partecipano alla gara e gli altri fungono da riserve, tutti comunque devono prendere parte al gioco.

Art. 6 Abbigliamento degli atleti

Tutti gli atleti, sia titolari sia riserve, devono indossare un abbigliamento uniforme con una numerazione individuale. I portieri devono indossare una maglia di colore diverso da quella dei compagni.

È obbligatorio l'uso dei parastinchi.

Possono partecipare alle gare giocatori che indossano occhiali da vista purché tali occhiali siano dotati di montatura morbida (non metallica) e purché il giocatore rilasci opportuna dichiarazione scritta da allegare al rapporto arbitrale. Nessun problema per coloro che usano lenti a contatto.

Nessuna responsabilità sarà comunque a carico del CSI.

Art. 7 Distinta e Tessere CSI

Le distinte (in triplice copia) e le tessere CSI devono essere presentate dai dirigenti responsabili delle squadre all'arbitro designato, almeno 15 minuti prima dell'inizio della gara. La distinta dei giocatori che deve riportare la denominazione della squadra, quella della squadra avversaria, la data, l'orario, il luogo e l'impianto sul quale si disputa la gara, può contenere fino a un massimo di 14 giocatori. Di essi va trascritto il numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera CSI.

Vanno pure segnalati nella distinta, i giocatori che svolgono il ruolo di capitano e di vicecapitano. Possono partecipare alla gara, secondo le norme previste, solo ed esclusivamente i giocatori riportati nella distinta presentata all'arbitro. Nella distinta dei partecipanti vanno trascritti, inoltre, i dirigenti accompagnatori, indicando di ciascuno il cognome e nome, numero di tessera CSI nel numero massimo di 2 dirigenti a squadra. Verrà infine riportato il nominativo dell'operatore BLDS della squadra ospitante.

L'arbitro, all'atto del riconoscimento, consegnerà una copia alla squadra avversaria, e trasmetterà l'altra copia al CSI unitamente al referto ed al rapporto arbitrale.

La tessera di dirigente NA (socio non atleta) non può essere usata per partecipare come giocatore alle gare dei campionati CSI.

Art. 8 Spostamento gare

Eventuali richieste di "Spostamento Gare" dovranno pervenire alla Direzione Tecnica, con congruo anticipo rispetto la data di svolgimento della gara stessa, mediante la procedura on-line sul sito internet del Comitato, da entrambi i responsabili delle squadre richiedenti.

Non è ammesso lo spostamento gare "a data da destinarsi" e la tassa spostamento gara è a carico della squadra richiedente che ammonta a Euro 5,00, qualora la gara si recuperi entro la stessa giornata di calendario gare o in quella successiva. In tutti gli altri casi la tassa ammonta a Euro 10,00.

Art. 9 Palloni per la gara

In tutte le gare, la Società prima nominata deve mettere a disposizione dell'arbitro almeno 2 palloni e la Società seconda nominata almeno 1 pallone; tutti i palloni messi a disposizione devono essere regolari ed utilizzabili "nr°4" (a rimbalzo controllato per tutte le categorie ad eccezion fatta per gli under 8, 10 e 12).

L'arbitro darà comunque inizio alla gara anche se non tutti i palloni previsti saranno messi a disposizione. Qualora non fosse disponibile neanche un pallone, l'arbitro non potrà dare inizio alla gara e segnerà quanto avvenuto sul rapporto di gara. In questi casi le squadre verranno considerate rinunciatarie con le modalità di cui all'articolo 72 comma 1 delle Norme per l'Attività Sportiva con esclusione della sanzione prevista al comma b (punto di penalizzazione).

Art. 10 Numero minimo di giocatori per dare inizio ad una gara

Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 5, ogni squadra per poter iniziare la gara deve essere composta da un numero minimo di 3 giocatori.

Art. 11 Mancata presentazione in campo

In caso di mancata presentazione in campo di una squadra verranno adottati i seguenti provvedimenti:

1^ rinuncia: sconfitta con il risultato di 0-6; 1 punto di penalizzazione in classifica + 10 punti fair play

2^ rinuncia: sconfitta con il risultato di 0-6; 1 punto di penalizzazione in classifica + 10 punti fair play.

3^ rinuncia: esclusione dal campionato.-

In caso di mancata presentazione in campo di ambedue le squadre, la partita sarà omologata con il risultato di 0-6 per entrambe le squadre; 1 punto di penalizzazione in classifica + 5 punti fair play.

Art. 12 Persone ammesse nel campo di gara

Sono ammesse alla struttura sportiva le persone strettamente indispensabili alla disputa della gara e prescritte dai Protocolli COVID. Non possono sostare nel "recinto di gioco" persone non tesserate e non riconosciute dal Direttore di gara. Oltre agli atleti nel numero indicato al precedente art. 5 è consentito per ciascuna delle due società, l'ingresso sul terreno di gioco di un solo dirigente oltre l'allenatore nonché quando necessario l'operatore "Safe Sport" purchè regolarmente tesserati. Il dirigente designato rappresenta, a tutti gli effetti, la società sportiva. Durante lo svolgimento delle gare le persone ammesse nel campo di gioco devono stare ai posti loro assegnati e non intralciare in nessun modo e per nessuna ragione lo svolgimento della gara. I giocatori di riserva non possono indossare la tenuta di gioco della squadra per evitare di confondersi con i compagni che sono sul campo. In particolare, è necessario osservare le seguenti norme: i dirigenti, i tecnici e i giocatori di riserva devono stare nella panchina o nel posto loro assegnato muniti di DPI nel rispetto dei protocolli COVID-19. Dovendo entrare in campo, si avvicineranno ai bordi del terreno di gioco per effettuare la sostituzione volante. I giocatori di riserva possono riscaldarsi nel corso della gara se l'impianto ha lo spazio a ciò appositamente destinato; al momento di entrare in campo devono stare pronti nella "zona di sostituzione" secondo le modalità prescritte dal Regolamento Tecnico..

Art. 13 Provvedimenti disciplinari prima dell'inizio della gara.

Qualora lo ritenga necessario l'arbitro, può assumere, anche su segnalazione del suo collaboratore ufficiale, dei provvedimenti disciplinari nei confronti dei giocatori, dei dirigenti e dei tecnici partecipanti alla gara anche prima del suo inizio. In particolare in questa occasione possono essere comminate, in base alla gravità del fatto, l'ammonizione o l'esclusione dalla partecipazione alla gara che equivale all'espulsione. Se questo tipo di espulsione avviene in una gara in cui il giocatore espulso è inserito nell'elenco tra i primi 5 che devono scendere in campo, lo stesso va sostituito da uno dei giocatori di riserva. In ogni caso non è comunque possibile reintegrare nell'elenco un giocatore espulso prima dell'inizio della gara.

Art. 14 Sostituzioni dei giocatori

Ogni squadra potrà effettuare sostituzioni “volanti”, in numero illimitato, durante l’intera durata della gara tra coloro che risultano iscritti nell’elenco consegnato all’arbitro prima della gara. La sostituzione del portiere dovrà avvenire a gioco fermo solo se effettuata con un giocatore in campo altrimenti è “volante”. Il giocatore colpito dalla sanzione dell’espulsione temporanea può essere sostituito soltanto allo scadere della stessa.

Art. 15 Numero insufficiente di atleti durante una gara ed espulsione temporanea

Se una squadra si viene a trovare con un numero di atleti insufficiente per proseguire la gara e con uno più atleti fuori dal campo perché colpiti dalla sanzione dell’espulsione temporanea, l’arbitro riammetterà al gioco il calciatore espulso temporaneamente o, in caso di più giocatori espulsi temporaneamente, quello o quelli necessari per fare raggiungere alla propria squadra il numero minimo di calciatori (3) a partire dal giocatore espulso temporaneamente per primo. Se una squadra sta giocando con il numero minimo di giocatori (3) e un suo calciatore commette un’infrazione da sanzionarsi con l’espulsione temporanea, l’arbitro estrarrà il cartellino blu per la notifica all’atleta interessato. In questo caso l’espulsione temporanea viene comminata all’atleta e segnata nel referto ma lo stesso rimarrà in campo per consentire il proseguimento del gioco.

Art. 16 Time-out

Ogni squadra, per ciascuno dei due tempi di gioco, può chiedere una sospensione della durata di 1 minuto ciascuna.

Tali sospensioni del gioco possono essere richieste dall’allenatore presente in panchina o, in mancanza, solo ed esclusivamente da un dirigente della squadra.

Art. 17 Espulsione temporanea

L’espulsione temporanea:

- a) viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro;
- b) ha la durata di 4 minuti;
- c) è comminata durante la gara in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell’arbitro; la squadra oggetto del provvedimento ritorna in parità numerica non appena la squadra avversaria segna una rete. Il giocatore colpito dall’espulsione temporanea rientra comunque dopo 4 minuti.

Ferma restando la valutazione dell’arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l’espulsione definitiva, di norma l’espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l’espulsione definitiva prevista dalle Decisioni IFAB n° 13 e 14 sulla Regola 12 per i seguenti falli:

- a) sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito su un avversario che, diretto a rete, non ha alcun altro avversario tra sé e la porta (con l’esclusione del portiere) in grado di intervenire;
- b) fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della propria porta;
- c) fallo di mano volontario, incluso quello del portiere se fuori area di rigore, su un avversario lanciato a rete.
- d) Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorchè non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate.

Ai fini delle sanzioni disciplinari l’espulsione temporanea viene conteggiata con due ammonizioni le quali si sommano alle altre ammonizioni subite.

Art. 18 Squalifiche automatiche

I giocatori e dirigenti espulsi debbono comunque ritenersi squalificati per almeno una giornata effettiva di gara, fatte salve eventuali ulteriori sanzioni assunte dall’Organo giudicante, da scontarsi nella prima gara ufficiale successiva.

Art. 19 Squalifiche per somma di ammonizioni

Ai giocatori che abbiano ricevuto, anche nel corso di gare di categorie diverse, quattro ammonizioni viene irrogata la squalifica per una giornata effettiva di gara. A tal proposito il cartellino azzurro comporta il computo di due ammonizioni.

La squalifica per somma di ammonizioni, deve sempre avvenire tramite la declaratoria dell’organo giudicante

Competente su apposito comunicato da parte. La squalifica per somma di ammonizioni va scontata nella categoria per la quale si è ricevuta l'ammonizione o la sanzione che ha fatto scattare la squalifica stessa.

Art. 20 Risultato tecnico e ripetizione di una gara

La perdita della gara deliberata dagli Organi giudicanti è determinata col punteggio di 0-6. Il punteggio ottenuto come risultato tecnico va conteggiato nei gol realizzati della classifica generale. Qualora una gara sospesa dovesse essere recuperata, la stessa inizierà ex novo, dal punteggio di 0-0.

Art. 21 Modalità per la compilazione delle classifiche

Per ogni gara vengono assegnati i seguenti punti validi per la classifica:

- 3 punti alla squadra che vince la partita;
- 2 punti per la vittoria ai tiri di rigore in caso di pareggio;
- 1 punto per la sconfitta ai tiri di rigore in caso di pareggio;
- 0 punti alla squadra che perde la partita.

Art. 22 Tutela sanitaria

Giusto quanto deliberato dal Consiglio Nazionale CSI in data 20/21 Giugno 1998 (delibera N° 63), e con riferimento alla Legge N° 833 del 23.12.1978, si riporta qui di seguito quanto segue: le Società sono tenute a far sottoporre a visita medica i propri tesserati allo scopo di accertarne l'idoneità all'attività sportiva. I Certificati di Idoneità sportiva dovranno essere conservati presso la Sede della Società che rimane l'unica responsabile di tale adempimento.

Le Società dovranno altresì ottemperare a tutti gli obblighi di cui alla Legge 189 del 8 novembre 2012 (Decreto Balduzzi – Defibrillatori)

Per la corrente stagione sportiva 2021/2022, le “Disposizioni tecnico-regolamentari sulla dotazione e l'impiego da parte di società sportive CSI di defibrillatori semiautomatici esterni” e la “Normativa DAE - FAQ e disposizioni tecniche CSI” pubblicate sul sito internet della Presidenza nazionale e non sono soggette ad impugnazione davanti agli Organi di giustizia sportiva: <http://csi-net.it/index.php?action=pspagina&idPSPagina=3552>

Art. 23 Reclami

Tutti i reclami andranno indirizzati alla Direzione Tecnica Provinciale – Via Matteo Bonello 2 – Palermo. Non sono ammessi reclami di carattere tecnico. Per tutti gli altri motivi, ivi compresa la posizione irregolare degli atleti, si procederà su reclamo di parte purchè preannunciato a mezzo e-mail (csipalermo@tiscali.it) entro le ore 20,00 del giorno successivo alla gara o del primo giorno non festivo.

Il reclamo, a firma del Legale Rappresentante, dovrà essere presentato nelle forme e nei tempi previste dal Regolamento di Giustizia ed. sett 2021 e dovrà contenere:

- La motivazione per cui si reclama in forma esplicita;
- La ricevuta del versamento della tassa reclamo di €. 60,00;
- Copia del documento che prova l'invio del reclamo alla società avversaria;

Art. 24 Protocolli COVID

Per tutte le normative e i protocolli da rispettare durante lo svolgimento dei Campionati 2021/2022 si rimanda al protocollo del Centro Sportivo Italiano pubblicato sul sito all'indirizzo “Protocollo CSI “Back to sport””: <https://www.csi-net.it/p/4690> nonché al protocollo applicativo del Comitato Regionale Sicilia specifico per il Calcio a 5.

In ogni caso " Il Protocollo di Sicurezza e le Linee Guida, che devono attuarsi nel corso di tutte le gare di campionato, saranno resi noti con in Comunicato Ufficiale specifico".

Art. 25 Norme finali

Il Comunicato Ufficiale (settimanale) avrà valore dalla data dello stesso e sarà reso noto esclusivamente sul sito www.csipalermo.it . Il Comitato provinciale del Centro Sportivo Italiano di Palermo declina ogni qualsiasi responsabilità per eventuali danni o infortuni ad atleti e terzi, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera CSI. Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vigono lo statuto ed il Regolamento del C.S.I. “Sport in Regola”, le norme sul tesseramento e per quanto non in contrasto con le presenti, il Regolamento tecnico disciplinare della F.I.G.C.